



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto da cui
comporta impegno
di spesa

Am. 6/16. (A. 6/1)

Seduta del 21 MAR. 2011

Deliberazione n. 163

OGGETTO:

L.n.62/2000 e D.P.C.M. 106/2001 "Regolamento recante disposizioni in attuazione dell'art.1, comma 9 della L.62/2000, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione" - Finalità e modalità per la fruizione dei benefici ed indicazioni circa il loro utilizzo. Anno scolastico 2010/11.-

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 21 MAR. 2011 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | |
|---------------|----------------|
| 1) IORIO | Angelo Michele |
| 2) PIETRACUPA | Mario |
| 3) CAVALIERE | Nicola |
| 4) DI SANDRO | Filoteo |
| 5) FUSCO | Angiolina |
| 6) MARINELLI | Franco Giorgio |
| 7) MUCCILLI | Salvatore |
| 8) VELARDI | Luigi |
| 9) VITAGLIANO | Gianfranco |

	Pres.	Ass.
PRESIDENTE	X	
Vice PRESIDENTE	X	
ASSESSORE	X	
"	X	
"	X	
"	X	
"	X	
"	X	

Atto da pubblicare

Integralmente	<input type="checkbox"/>
Per estratto	<input checked="" type="checkbox"/>
Sul sito Web	<input type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Luciana Smargiassi

SEGRETARIO: Laura de SANTIS

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Composum. 08/03/2011

Il Responsabile dell'istruttoria
Maria Polaya

Maria Polaya

Il Direttore Generale
(Art.1 comma 1 lett. a) DGR 256/07)
Dr. Antonio Francioni

Antonio Francioni

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Luciana Smargiassi

Luciana Smargiassi

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione Filoteo Di Sandro;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione Filoteo Di Sandro ;

UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all' art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare i criteri per la fruizione dei benefici per l'assegnazione delle borse di studio a sostegno della spesa sostenuta dalle famiglie per l'istruzione, relative all'a.s. 2010/2011, così come indicati nel documento istruttorio.



ALLEGATI ATTI

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.n.62/2000 e D.P.C.M. 106/2001 “Regolamento recante disposizioni in attuazione dell’art.1, comma 9 della L.62/2000, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni per l’assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l’istruzione”
– Finalità e modalità per la fruizione dei benefici ed indicazioni circa il loro utilizzo. Anno scolastico 2010/11.-

Normativa di riferimento:

L.10/03/2000 n. 62 –Art. 1 – commi 1, 9 e 10 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”

D.P.C.M. 14/02/2001, n. 106 “Regolamento recante disposizioni di attuazione dell’art. 1, comma 9, della Legge 62/2000, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni per l’assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l’istruzione”

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.109 “Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate”.

La dichiarazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), introdotta dal citato D.L.vo 109/98, è richiesta per tutte le prestazioni sociali agevolate, tra le quali anche le borse di studio.

La legge finanziaria 23 dicembre 2009 n. 191 “Disposizioni finanziarie per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)”.

Decreto direttoriale del 16 luglio 2010, emanato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – Dipartimento per l’Istruzione – Direzione Generale per lo studente, relativo alla ripartizione dei finanziamenti tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per l’erogazione di borse di studio in favore degli alunni nell’adempimento dell’obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria superiore per l’anno 2010, con il quale viene attribuito alla Regione Molise un finanziamento di € 1.021.548,00.

La legge 10 marzo 2000 n.62, recante norme per la parità scolastica e il diritto allo studio e all’istruzione, prevede finanziamenti alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano a sostegno della spesa per l’istruzione sostenuta dalle famiglie, mediante l’assegnazione di apposite borse di studio in favore degli studenti degli alunni delle scuole statali e paritarie nell’adempimento dell’obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria.

Il D.P.C.M. n.106 del 2001 all’art.1 – comma 1 - stabilisce che possono accedere al beneficio di cui alla citata Legge 62/2000 i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, o lo stesso studente se maggiorenne, i quali appartengano a famiglie la cui situazione economica annua sia pari o inferiore ai 30 milioni di lire, con la possibilità di individuare soglie di situazione economica superiori a quella stabilita dal 1° comma entro un tetto massimo di 50 milioni di lire.

Considerato che i Comuni continuano a registrare cospicue economie, nonostante la Regione Molise, a partire dall’a.s. 2006/07, avesse già elevato il limite minimo di reddito da 30 a 40 milioni di lire, corrispondente ad un ISEE di € 14.177,24, si ritiene opportuno stabilire in € 15.949 (pari ad un reddito annuo di 45 milioni di lire) il limite minimo di reddito annuo per l’accesso al beneficio di legge. Ciò soprattutto al fine di estendere il beneficio a larga parte della popolazione molisana in condizioni economiche comunque disagiate, finora esclusa.



Il succitato decreto prevede che la richiesta di contributi va redatta sugli appositi modelli predisposti dalle Regioni unitamente alla documentazione contabile delle spese effettivamente sostenute che non devono comunque essere inferiori ad € 51,65.

Il successivo art.5 detta le linee d'indirizzo nell'ambito delle quali le Regioni dispongono, secondo le rispettive autonome e dirette valutazioni e competenze, termini, requisiti, importi, condizioni e ogni altra concreta modalità operativa finalizzata a consentire l'attribuzione del beneficio.

In particolare, spetta alle Regioni:

- individuare le specifiche condizioni economiche per l'assegnazione di borse di studio;
- individuare le tipologie di spese effettivamente sostenute, ricomprendendo tra queste le spese per la frequenza, i trasporti, le mense e i sussidi scolastici;
- determinare l'importo massimo delle borse di studio eventualmente differenziato per ciascun ordine e grado di scuola;
- individuare i criteri per la ripartizione delle somme agli enti erogatori dei benefici.

Già negli anni passati, per le finalità previste dalla Legge 62/2000, la Regione Molise si è avvalsa della collaborazione dei Comuni molisani per l'indizione dei relativi bandi con l'indicazione di tutte le modalità di accesso ai benefici di legge, nonché per la raccolta e disamina delle istanze avanzate, considerato che il requisito della residenzialità è posto alla base del riconoscimento del diritto di che trattasi. Si rileva, pertanto, la necessità di dare continuità alle procedure già consolidate.

E' necessario, quindi, fornire ai Comuni le seguenti linee di indirizzo al fine della concreta attuazione dell'intervento:

- sono ammessi a beneficio, per l'a.s. 2010/2011, i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, i quali appartengono a famiglie il cui ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), riferito ai redditi denunziati nel 2010 per l'anno 2009, sia inferiore uguale ad € 15.949,40, determinato ai sensi dei Decreti legislativi 109/1998 e 130/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- la richiesta del beneficio da parte di uno dei genitori o da chi rappresenta il minore, o dallo studente se maggiorenne, deve essere compilata su appositi modelli "A" e "B", allegati alla deliberazione di Giunta Regionale e da questa approvati;
- l'importo minimo di spesa sostenuta e documentata, riferita all'a.s. 2010/2011, ai fini dell'ammissione al beneficio, è stabilito in € 51,65, come previsto dal su citato D.P.C.M. 106/2001.

Per l'a.s. 2010/2011 le spese ammissibili devono ritenersi quelle relative a:

- spese di iscrizione (limitatamente ai contributi versati alla scuola attraverso conto corrente postale o bancario);
- spese di frequenza (rette per le scuole paritarie, per Convitti annessi ad Istituti Statali, per Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla Scuola o dall'Ente locale)
- spese di trasporto con mezzi pubblici (scuolabus, automezzi di linea, treno), attestazione di spesa per il trasporto casa-scuola in mancanza del servizio pubblico di trasporto, rilasciate dalla società di trasporto;



- spese per la mensa (quali quelle a gestione diretta/indiretta degli Enti locali, di mensa o di ristori in esercizi interni alla scuola, spese di mensa o di ristoro in esercizi pubblici nella città di frequenza della scuola non coincidente con quella di residenza, in assenza di servizi specifici).

- 2 -

- spese per l'acquisto di libri di testo, dizionari, atlanti e altre pubblicazioni richieste dalla scuola (per la parte che eccede la quota del contributo già concesso dal Comune, per lo stesso anno scolastico, ai sensi del D.P.C.M. 4 luglio 2000, n.226);
- spese per materiali e attrezzature personali richiesti dalla scuola per attività didattiche particolari;
- acquisto di zainetti e/o cartelle e materiale di cancelleria (quaderni, quadernoni, penne, matite, gomme, album, colori, pennarelli ed altre eventuali tipologie che rientrino nella voce cancelleria) fino ad un massimo di spesa di:
 - per le scuole primarie: € 80,00 per gli iscritti al 1° anno; € 51,65 per gli iscritti alle altre classi;
 - per le scuole secondarie di 1° grado: € 80,00 per gli iscritti al 1° anno; € 51,65 per gli iscritti alle altre classi;
 - per le scuole secondarie di 2° grado: € 80,00 per gli iscritti al 1° anno; € 51,65 per gli iscritti alle altre classi;

I Comuni, una volta espletate le necessarie procedure, dovranno trasmettere alla Regione, entro il 31/05/2011, l'allegato modello "C", attestante il numero dei beneficiari distinto per scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado, per permettere alla Regione l'individuazione degli importi delle tre tipologie di borsa di studio.

Successivamente all'approvazione della delibera di Giunta regionale, sarà richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'accredito della somma complessivamente assegnata per l'a.s. 2010/2011, pari a ad € 1.021.548,00. Detto importo sarà utilizzato per la formulazione del piano di riparto a.s. 2010/2011 e successivamente liquidato agli aventi diritto per il tramite dei Comuni di residenza.

I Comuni, una volta liquidate le borse di studio, dovranno rendicontare alla Regione Molise – Servizio Istruzione, Rapporti con l'Università, Ricerca – Via Mazzini, 126 – 86100 CAMPOBASSO – l'utilizzo dello stanziamento assegnato, mettendo in evidenza l'ammontare di eventuali economie registrate, che saranno reincamerate dalla Regione.

Al fine di determinare gli importi massimi delle borse di studio differenziati per ciascun ordine e grado di scuola frequentata, si ravvisa la necessità di individuare criteri per la elaborazione del piano di riparto delle risorse statali che ritengano la spesa sostenuta dalle famiglie strettamente collegata al grado di scuola frequentata. Si propone, pertanto, anche per l'anno scolastico in questione, di diversificare gli importi massimi delle borse di studio attribuendo peso 1 alle scuole primarie; peso 2 alle secondarie di 1° grado e peso 3 alle secondarie di 2° grado.

Per l'elaborazione di detti parametri si procederà nel seguente modo: si considera il numero degli alunni per ciascun ordine di scuola; si moltiplica per 1 il numero degli alunni della scuola primaria, si moltiplica per 2 quello delle secondarie di 1° grado e per 3 quello delle secondarie di 2° grado. Dal quoziente tra le risorse disponibili da erogare e il totale dei tre prodotti si ricaverà l'importo massimo della borsa di studio da attribuire alla primaria (peso 1). Detto importo, raddoppiato (peso 2), sarà destinato alla scuola secondaria di 1° grado e, triplicato (peso 3), alla scuola secondaria di 2° grado;

Una volta determinati i valori delle borse di studio, il Servizio Istruzione predisporrà un atto finale di riparto della somma di € 1.021.548,00, corrispondente alla somma attribuita dal Ministero della Pubblica Istruzione alla Regione Molise individuando lo stanziamento da liquidare a ciascun Comune sulla base delle domande ammesse a beneficio.



TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- 1) di ammettere al beneficio il genitore o chi rappresenta il minore appartenente a famiglie il cui indicatore economico equivalente (ISEE) non sia superiore ad € 15.949,40, calcolato ai sensi del Decreto Legislativo n. 109/1998, come modificato dal Decreto Legislativo n. 130/2000 e i relativi decreti attuativi, sulla base delle dichiarazioni dei redditi denunziati nel 2010 per l'anno 2009;
- 2) di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto, l'Ente titolare dell'erogazione dei benefici previsti dalla legge n. 62/2000 successivi DPCM attuativi;
- 3) di approvare i modelli di cui agli allegati "A", "B" per la presentazione delle istanze, e la scheda "C" con l'indicazione del numero dei beneficiari distinti per scuola frequentata;
- 4) di delegare il Servizio Istruzione, Rapporti con l'Università, Ricerca ad informare i Comuni circa le modalità operative per l'assegnazione dei contributi relativi alle borse di studio per l'a.s. 2010/2011, nonché alla trasmissione agli stessi dei modelli "A", "B", "C";
- 5) di demandare ai Comuni l'indizione dei bandi per l'ottenimento dei benefici di legge, la raccolta delle istanze prodotte dai propri residenti, titolari di potestà genitoriale o maggiorenni, sugli appositi modelli di richiesta "A" e "B";
- 6) di stabilire nella data del 31 maggio 2011, il termine ultimo entro il quale i Comuni devono far pervenire alla Regione Molise – Servizio Istruzione, Rapporti con l'Università, Ricerca – Via Mazzini, 126 - 86100 CAMPOBASSO – la scheda Allegato "C", contenente il numero dei beneficiari distinto per ordine e grado di scuola;
- 7) di ritenere rimborsabili, ai fini dell'erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico in corso le tipologie di spese sopra elencate, effettivamente sostenute dal richiedente per un importo non inferiore ad € 51,65;
- 8) di determinare l'importo massimo della borsa di studio differenziato in base al grado di scuola frequentata, fissando lo stanziamento da liquidare a ciascun Comune sulla base delle domande ammesse a beneficio attribuendo, come già esplicitato, i seguenti parametri:
 - peso pari a 1 per le borse di studio destinate alle scuole primarie;
 - peso pari a 2 per le borse di studio destinata alle scuole secondarie di 1° grado;
 - peso pari a 3 per le borse di studio destinata alle scuole secondarie di 2° grado;
- 9) di stabilire che i Comuni, una volta liquidate le borse di studio, dovranno rendicontare alla Regione l'utilizzo dello stanziamento assegnato per l'a.s. 2010/2011, mettendo in evidenza l'ammontare di eventuali economie registrate che saranno reincamerate dalla Regione;

10) di delegare il Servizio Istruzione all'elaborazione del piano di riparto dei contributi di che trattasi dopo l'acquisizione della necessaria documentazione;

Campobasso, li 09/03/2014

L'Istruttore
Maria Palange

Maria Palange

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Luciana Smargiassi

Luciana Smargiassi





ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 163 del 21 MAR 2011

ESPRIME IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li 08/03/2011

Il Dirigente del Servizio
(dr.ssa Luciana Smargiassi)

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale Dr. Antonio Francioni, visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto è stato espresso il parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa **ESPRIME** parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

all'Assessore all'Istruzione Dr. Filoteo Di Sandro l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale
(Dr. Antonio Francioni)

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
F.to de Santis

IL PRESIDENTE
F.to Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 23 Marzo 2011



IL SEGRETARIO
Laura de Santis

Laura de Santis

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: **IL PRESIDENTE**

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 163 del 21 MAR 2011

**ALLEGATO "A"
MODULO DI RICHIESTA**

BORSE DI STUDIO A.S. 2010/2011

Ai sensi dell'art. l, comma 9 della Legge 10 marzo 2000 n.62 e del D.P.C.M. 14 febbraio 2001 n.106

Generalità del richiedente

Cognome		Nome	
Codice fiscale			

Residenza Anagrafica

Via/Piazza		Num.		Telef.	
Comune				Prov.	

Generalità dello studente destinatario

Cognome		Nome	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Codice Fiscale			

Scuola frequentata dello studente nell'A.S. 2010/2011 (barrare la casella che interessa)

SCUOLA STATALE SCUOLA PARITARIA

Denominazione della Scuola					
Via/Piazza		Num.			
Comune		Prov.			
Classe frequentata A.S. 2010/2011	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5
Scuola: primaria (ex elem.)	<input type="checkbox"/>	secondaria 1° grado (ex medie)	<input type="checkbox"/>	secondaria 2° grado (ex sup.)	<input type="checkbox"/>

Data _____

Il Richiedente _____



ALLEGATO "B"

CERTIFICAZIONE SPESE SOSTENUTE NELL'A.S. 2010/2011 E DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritt_ _____ in qualità di richiedente, dichiara che la spesa per l'istruzione effettivamente sostenuta e documentata nell'anno scolastico 2010/2011 relativamente a frequenza, trasporti, mense e sussidi scolastici con esclusione dei libri di testo obbligatori e comunque già coperti da finanziamento erogato ai sensi dell'art.27 della Legge 448/98, L.488/99 artt.53 e 70 e D.P.C.M. 226/2000, è pari o superiore ad € 51,65, di cui se ne produce documentazione probatoria.

Il/la sottoscritt_ fa presente:
di aver presentato la dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica complessiva del nucleo familiare in data _____ all'Ente _____.

Dal calcolo effettuato dall'Ente (1) _____ che ha attestato in data _____ la dichiarazione sostitutiva unica risulta un ISEE di € _____ che non è superiore all'ISEE (2) previsto per l'assegnazione della borsa di studio pari a € 15.949,40.

Il/La sottoscritt_ dichiara di aver conoscenza che, nel corso di corresponsione di benefici, si applica l' art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 in materia di controllo di veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Data _____

Firma del richiedente _____

INFORMATIVA AI SENSI D.Lgs N. 196/2003

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del D.lgs n.196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali è indispensabile ai fini dell'erogazione del contributo di cui alla Legge 62/2000 ed è svolto da personale degli Enti attuativi degli interventi; i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 30/7/1999 n.281).

NOTE

(1) Specificare a quale Ente è stata presentata o attestata la dichiarazione (ad es.: Comune, Centro di assistenza fiscale - CAF, sede e agenzia INPS).

(2) La dichiarazione sostitutiva unica è prevista dal D.Lgs. n.109/1998, come modificato dal D.Lgs.n.130/2000, valevole per tutte le richieste di prestazioni sociali agevolate. Per le borse di studio di cui alla L.62/2000, l'applicazione dell'ISEE è prevista dall'art.3 del D.P.C.M. 106/2001. L'ISEE - Indicatore della situazione economica equivalente - è determinato dal rapporto tra situazione economica familiare del richiedente nel suo complesso e parametro della scala di equivalenza di cui al D.lgs. n.109/98 e n.130/2000 fermo restando che la soglia di € 14.177,24 è rapportata ad un nucleo familiare-tipo di tre componenti.



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 163 del 21 MAR 2011

Allegato "C"

**SCHEDA PER LA TRASMISSIONE DA PARTE DEI COMUNI DEI DATI NECESSARI
ALLA REGIONE PER LA ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO**

(da trasmettere alla Regione Molise - Servizio Istruzione - entro il **31/05/2011**)

Alla Regione Molise
Servizio Istruzione, Rapporti con l'Università, Ricerca
Via Mazzini, 126

86100 - CAMPOBASSO

OGGETTO: Attuazione commi 9 e 10 dell'art. 1 Legge 62/2000: erogazione borse di studio
agli alunni della scuola elementare, media e superiore - Anno scolastico
2010/2011.-

In attuazione della D.G.R. n. _____ del _____, dopo aver espletato le proprie
incombenze, si comunica che il numero degli idonei alla borsa di studio residenti in questo Comune
è:

n. _____ per alunni scuola primaria (ex elementare);

n. _____ per alunni scuola secondaria di 1° grado (ex media);

n. _____ per alunni scuola secondaria di 2° grado (ex superiori).

TOTALE ALUNNI n. _____

In attuazione dell'art. 5 comma 6 del D.P.C.M. 106/2001, a seguito dell'attribuzione degli importi
spettanti a questa Amministrazione, con successiva nota sarà comunicato alla Regione Molise -
Direzione Generale III - Servizio Istruzione - l'importo effettivo delle singole borse di studio
assegnate ed il numero delle stesse attraverso la compilazione dello specifico allegato "D".

Distinti saluti

Firma del dirigente

Timbro del Comune